



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 43 di lunedì 31 ottobre 2011

la pa lumaca si salva in corner

depotenziata l'efficacia della tutela delle piccole e medie imprese contro i ritardati pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche, con la soppressione delle norme sulla nullità dei patti in deroga in materia di interessi e del divieto di deroga ai termini previsti dal dlgs 231/02 per la decorrenza degli interessi di mora.

bar, ordinanza del sindaco per la riduzione degli orari

il sindaco può disporre con ordinanza contingibile e urgente la riduzione dell'orario di apertura di un bar a tutela della quiete pubblica.

lo ha affermato il tar emilia romagna –parma, sezione I, con la sentenza n. 330 depositata il 4 ottobre 2011.

pa, tariffe da avvocati

la pa nelle cause di lavoro, si difende da se (senza avvocato), se vince, potrà chiedere la condanna del lavoratore a pagare le spese processuali calcolate in proporzione sul tariffario degli avvocati.

nei primi gradi di giudizio delle cause di lavoro contro le pubbliche amministrazioni, infatti, queste possono stare in giudizio senza avvocato, ma avvalendosi di propri dipendenti.

il ddl stabilità stabilisce che, nelle liquidazioni delle spese del giudizio a favore delle pa, se assistite da propri dipendenti, si applica la tariffa vigente per gli avvocati, con la riduzione del 20% degli onorari.

più magre le buste dei segretari

si applica prima il galleggiamento o la maggiorazione nel calcolo della retribuzione di posizione dei segretari comunali e provinciali?

la questione trova il suo epilogo nella legge di stabilità, la quale prevede che la maggiorazione preceda il galleggiamento, abbracciando l'ipotesi meno favorevole ai segretari.

non poteva essere diversamente, infatti, in un periodo di limiti e vincoli della spesa pubblica.

in comune dirigenti con la laurea

negli enti locali, la mancanza del diploma di laurea impedisce lo svolgimento della funzione di dirigente a tempo determinato, anche se in presenza dei requisiti di comprovata esperienza professionale.

Infatti come prevede l'articolo 19, comma 6 del dlgs n. 165/2001, il possesso del diploma di laurea è presupposto inderogabile per il conferimento di un incarico dirigenziale negli enti locali, in quanto si tratta di un requisito di base e necessariamente propedeutico per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

è quanto ha stabilito la sezione regionale di controllo della corte dei conti nel testo del parere n. 504/2011.

personale, l'irrigidimento della corte dei conti danneggia gli enti

l'irrigidimento delle modalità di calcolo della spesa di personale, portato avanti negli ultimi mesi dalla corte dei conti, compromette la funzionalità di importanti servizi erogati ai cittadini ed è relativo ad una norma che lo stesso organo considera in dubbio di legittimità costituzionale, in quanto viola i principi di autonomia organizzativa degli enti locali.

con la deliberazione n. 27/2011 le sezioni riunite della corte hanno affermato il principio secondo il quale la voce spesa di personale assume una composizione diversa a secondo che si riferisca agli obiettivi del patto di stabilità al fine del contenimento della spesa.

una tassa pigliatutto per i sindaci

una tassa in più a beneficio dei comuni.

la service tax, ossia l'imposta unica che i cittadini dovranno pagare ai sindaci per la fruizione dei cosiddetti servizi indivisibili (illuminazione, manutenzione strade, sicurezza, pulizia ecc), verrà portata in dono dal decreto correttivo del fisco municipale approvato lunedì 24 ottobre dal consiglio dei ministri.

imposta di soggiorno in tutti i comuni

tutti i municipi potranno introdurre l'imposta di soggiorno.

è un'altra delle novità sostanziali per il fisco municipale introdotte dal dlgs correttivo approvato in via preliminare lunedì 24 ottobre a palazzo chigi.

l'articolo tre della bozza, elimina dal decreto 23 del 2011 le parole capoluogo di provincia, le unioni dei comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte vale a dire le categorie a cui il testo originario riservava la possibilità di introdurre un sovrapprezzo fino a 5 euro per ogni notte trascorsa in albergo.

la «service tax» supera tarsu e tia

sarà una riduzione di un punto dell'imu a fare strada alla nuova «res»: il tributo rifiuti e servizi che nei comuni italiani, con il federalismo fiscale, prenderà il posto di tarsu e tia a partire dal 2013.

lo prevede il primo decreto correttivo della riforma che è stato approvato in prima lettura dal consiglio dei ministri di lunedì 24 ottobre e che sarà inviato alla conferenza unificata e poi alla bicamerale per i relativi pareri.

con il congedo cade l'indennità

il divieto di adibire al lavoro la lavoratrice durante il periodo di congedo obbligatorio può essere derogato, su richiesta della lavoratrice, in situazioni particolari.

con la circolare del 27 ottobre n. 139, l'Inps fornisce i primi chiarimenti sulle novità introdotte dal decreto legislativo 119 del 18 luglio 2011, i cui articoli 2 e 8 hanno modificato gli articoli 16 e 45 del dlgs 151/2001. il nuovo comma 1-bis dell'articolo 16 prevede che in caso di interruzione della gravidanza dopo il 180° giorno, o di decesso del bambino alla nascita o durante il periodo di congedo obbligatorio successivo al parto, la lavoratrice possa chiedere di riprendere anticipatamente il servizio con un preavviso di almeno 10 giorni.

versamenti icip e iscop, dati entro fine mese

è scattato dal 22 e sarà vigente fino al prossimo lunedì, l'obbligo per i comuni, gli agenti della riscossione di trasmettere telematicamente al dipartimento delle finanze i dati per il 2011, relativi ai versamenti a titolo di icip, iscop, effettuati entro il 31 luglio 2011, nonché agli importi delle sanzioni correlate, anche se afferenti ad annualità precedenti.

lo ricorda la nota n. 18353 del 25 ottobre scorso.

imposta di scopo in naftalina

a fine mese scadrà il termine, previsto dal decreto sul federalismo fiscale municipale, per il riordino dell'imposta comunale di scopo, ma del relativo regolamento non vi sono tracce.
e per tentare di far decollare fin dal 2012 il nuovo balzello, finora assai poco diffuso, i tempi sono molto stretti.

l'articolo 6 del dlgs 23/2011 ha previsto che, con regolamento del governo, da adottare d'intesa con la conferenza stato-città ed autonomie locali entro il 31 ottobre 2011, venga disciplinata la revisione dell'imposta di scopo di cui all'articolo 1, comma 145, della legge finanziaria 2007.

albo online, niente scuse

l'articolo 32, comma 1, della legge 28 giugno 2009, n. 69 dispone che «gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati».

il comma 5, del citato articolo 32, come modificato dall'articolo 2, comma 5 del dl 30/12/2009, n. 194, convertito nella legge 26 febbraio 2010, n. 25, prevede che a decorrere dal primo gennaio 2011, e nei casi di cui al comma 2, dal primo gennaio 2013, «le pubblicità effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale».

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it